

**I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA
P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II
OBIETTIVO SPECIFICO 6 (AZIONE 9.1.2 E 9.1.3) OBIETTIVO SPECIFICO 7 (AZIONE 9.2.1,
9.2.2)
CENTRO TERRITORIALE di INCLUSIONE AMBITO TERRITORIALE C9
AZIONE A – CENTRO PER LE FAMIGLIE**

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI DESTINATARI DA INSERIRE NEL CENTRO PER LE FAMIGLIE NEL SERVIZIO DI EDUCATIVA DOMICILIARE E TUTORAGGIO FINALIZZATI A SOSTENERE LA FUORIUSCITA DALLA CONDIZIONE DI SVANTAGGIO, NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE A) SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE DEL PROGETTO "PARTNERSHIP PER L'INCLUSIONE ATTIVA- AMBITO TERRITORIALE C9", FINANZIATO A VALERE SULLE AZIONI 9.1.2, 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2 DEL PROGRAMMA I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7.

PREMESSO CHE:

- con decreto dirigenziale n. 191 del 22 giugno 2018, la Regione Campania ha approvato l'Avviso Pubblico non competitivo **"I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attiva"**, a valere sull'Asse II POR Campania FSE 2014/2020, finalizzato a promuovere la costituzione di *Intese Territoriali di Inclusione Attiva* per l'attuazione di misure di contrasto alla povertà attraverso la realizzazione di *Centri Territoriali di Inclusione*;
- con decreti dirigenziali della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie della Regione Campania n. 22 del 11.02.2019, n. 38 del 18.02.2019 e n. 45 del 25.02.2019, sono state approvate tutte le proposte progettuali presentate;
- con successivo decreto dirigenziale n. 98 del 10/04/19 è stato ammesso a finanziamento il progetto denominato "Partnership per l'Inclusione Attiva – P.I.A.", CUP J71E19000000008, Beneficiario Ambito Territoriale C9 Comune capofila di Sparanise Capofila dell'ATS costituita da: Coop. Soc. Città Irene, Associazione Professione e Cultura, Mondo Nuovo Consorzio di Cooperative Sociali e CFC Federterziario Caserta;

CONSIDERATO CHE:

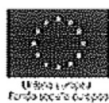
- ai sensi del richiamato decreto n. 191 del 22 giugno 2018, le attività del **"Centro Territoriale di Inclusione Attiva"** erogate sul territorio dell'Ambito C9, risulteranno così articolate:
 - Azione A): Servizi di supporto alle famiglie (Centro per le famiglie, Educativa territoriale, Tutoraggio domiciliare);
 - Azione B): Percorsi di empowerment (Percorsi formativi, Servizi di sostegno orientativo);
 - Azione C): Tirocini finalizzati all'inclusione sociale.
- Tutto quanto premesso e considerato.

SI RENDE NOTO

Art. 1 – OGGETTO

L'Ambito Territoriale C9, mandatario dell'ATS "Partnership per l'Inclusione Attiva – P.I.A.", - nell'ambito dell'attuazione del progetto I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA - **AZIONE A) "SERVIZI DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE"** finanziato a valere sulle AZIONI 9.1.2, 9.1.3, 9.2.1, 9.2.2 del programma I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA P.O.R. CAMPANIA FSE 2014-2020, ASSE II OBIETTIVI SPECIFICI 6 -7, intende costituire un elenco di beneficiari delle misure di inclusione, potenziali **utenti del Centro per le famiglie**.

Art. 2 – FINALITA'



Finalità dei **"Servizi di supporto alle famiglie"** è quella di sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico.

Art. 3 – CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso pubblico I.T.I.A. INTESE TERRITORIALI DI INCLUSIONE ATTIVA, approvato con d.d. n. 191 del 22 giugno 2018, destinatari degli interventi, sono le famiglie e le persone residenti nel territorio dell'Ambito C9, individuate:

- fra i fruitori del REI / RdC;
- fra i soggetti che si trovino in una delle seguenti condizioni di svantaggio (ai sensi del DM 17 ottobre 2017):
 - a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi / 12 mesi / 24 mesi;
 - b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
 - c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - d) aver superato i 50 anni di età;
 - e) essere un adulto che vive solo o con una o più persone a carico;
 - f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sotto rappresentato;
 - g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- fra le persone con disabilità (ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge 68/1999);
- fra le persone svantaggiate maggiormente vulnerabili in carico ai servizi sociali o sanitari del territorio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

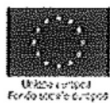
Art. 4 – DURATA E MODALITA' ATTUATIVE DEGLI INTERVENTI

Le attività del Centro per le famiglie e del servizio di Educativa domiciliare e di tutoraggio saranno realizzate nell'arco di 28 mesi, a partire presumibilmente dal mese di dicembre 2020. Il Centro sarà ubicato nel Comune di Sparanise, presso i locali comunali appositamente messi a disposizione dall'amministrazione Comunale, mentre le attività di educativa domiciliare e di tutoraggio saranno espletate presso il domicilio dei beneficiari, inteso nella sua più ampia accezione.

Nell'ambito dell'AZIONE A:

- il Centro prevede l'erogazione dei seguenti interventi:

- ❖ ascolto e sostegno psicologico con l'organizzazione di gruppi d'ascolto su problematiche specifiche, quali: dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti; dipendenza da gioco; conflittualità di coppia;
- ❖ percorsi di supporto alla genitorialità; counseling rivolto a genitori, alle coppie giovani, ai genitori separati; - percorsi di accompagnamento per adolescenti, soprattutto in ambito scolastico e dell'istruzione;
- ❖ incontri tematici di approfondimento con esperti rivolto anche agli operatori ed in particolare ai servizi sociali dei Comuni;
- ❖ consulenza legale su diritto di famiglia e tutela dei minori;
- ❖ supporto per l'orientamento al lavoro e l'inserimento o reinserimento al lavoro e alla ricerca attiva del lavoro;



- ❖ sostegno all'accompagnamento dei beneficiari pre-individuati ai percorsi formativi di certificazioni di competenze, formazione professionale e ricollocamento sul mercato del lavoro;
- ❖ sostegno all'accompagnamento dei beneficiari pre-individuati ai tirocini d'inserimento lavorativo, con particolare riguardo alle persone con disabilità.

Il Centro Famiglia prevede la presa in carico di circa **12 nuclei** fin dalla data di avvio del Servizio secondo l'ordine di posizionamento nella redigenda graduatoria d'Ambito/Comunale e con possibilità di scorrimento della stessa fino alla data di conclusione delle attività per una potenziale **utenza complessiva stimata di n. 50 nuclei**.

- Il Servizio di **Educativa Territoriale** costituisce una risorsa territoriale volta a rispondere alle esigenze educative di bambine/i e ragazzi/e in età compresa tra 6 e 16 anni ed è caratterizzato da una pluralità di specifici interventi orientati all'accompagnamento alla crescita e allo sviluppo individuale e sociale, in stretta connessione con l'ambito scolastico e socio-educativo.
Il Servizio offrirà, inoltre, un sistema di opportunità di aggregazione tra coetanei e contribuirà alla promozione culturale, alla realizzazione di percorsi formativi individuali e di gruppo e all'apprendimento di competenze ed abilità sociali.

Il servizio di educativa territoriale prevede la presa in carico di **circa 64 minori** fin dalla data di avvio del Servizio secondo l'ordine di posizionamento nella redigenda graduatoria d'Ambito/Comunale e con possibilità di scorrimento della stessa fino alla data di conclusione delle attività.

- L'intervento di **Tutoraggio Educativo e Domiciliare** è rivolto al minore con problemi relazionali, di socializzazione, e comportamentali a rischio di devianza e si sviluppa su un approccio individualizzato e personalizzato specialistico. Il minore verrà affiancato da un operatore-tutor che lo prenderà in carico e realizzerà una serie di interventi mirati, in relazione alle problematiche rilevate, come il Sostegno scolastico, il raccordo con i servizi territoriali e l'accompagnamento ai servizi socio-educativi e sanitari, sostenendo anche la famiglia e la rete ambientale di riferimento.

Il servizio di Tutoraggio Educativo e Domiciliare prevede la presa in carico di **circa 10 nuclei con minori** fin dalla data di avvio del Servizio secondo l'ordine di posizionamento nella redigenda graduatoria d'Ambito/Comunale e con possibilità di scorrimento della stessa fino alla data di conclusione delle attività per una potenziale **utenza complessiva stimata di n. 50 nuclei con minori**.

Si rappresenta la possibilità per lo stesso nucleo familiare di proporre istanza per usufruire di ciascuno degli interventi sopra descritti.

Art. 5 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, da redigere utilizzando il **modello A**, allegato al presente avviso, dovranno essere consegnate al protocollo generale del proprio Comune di residenza indirizzate al Responsabile dei Servizi Sociali **entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 30/10/2020**.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- modello ISEE di tutto il nucleo familiare, in corso di validità;
- informativa privacy;



- certificazione di invalidità (propria o dei componenti del nucleo familiare), se presente;

Art. 6 – GRADUATORIE E PUNTEGGI

I Servizi Sociali dei singoli Comuni Partners, provvederanno a verificare, in capo a ciascun partecipante, il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente avviso e provvederanno, inoltre, a predisporre – ciascuno per quanto di propria competenza - la graduatoria dei beneficiari sulla base dei seguenti criteri:

Criterio Reddito I.S.E.E.

- (reddito di € 0) punti 7
- (reddito da € 0,01 a € 1.000,00) punti 6
- (reddito da € 1.000,01 a € 2.000,00) punti 5
- (reddito da € 2.000,01 a € 3.000,00) punti 4
- (reddito da € 3.000,01 a € 4.000,00) punti 3
- (reddito da € 4.000,01 a € 5.000,00) punti 2
- (reddito da € 5.000,01 a € 6.000,00) punti 1
- (reddito superiore a € 6.000,00) punti 0

Criterio Condizione di svantaggio

- di non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno:
 - ☐ 6 mesi (vale 1 punto);
 - ☐ 12 mesi (vale 2 punti);
 - ☐ 24 mesi (vale 3 punti);

Punti 1 per ciascuna delle seguenti condizioni dichiarate:

- fruitore del REI / RdC;
- di avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- di non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- di aver superato i 50 anni di età;
- di essere un adulto che vive solo o con una o più persone a carico;
- di essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici se il lavoratore interessato appartiene al genere sotto rappresentato;
- di appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro UE e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- di essere una persona con disabilità (ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge 68/1999).
- di essere in carico al servizio sociale professionale competente sul territorio afferente l'Ambito C9;
- di essere in carico al servizio sanitario competente sul territorio afferente l'Ambito C9.

Criterio condizione di vulnerabilità

Per ciascuna delle seguenti condizioni dichiarate:

- appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro, senza figli a carico: 0,5 pt per ogni componente;
- appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e con figli a carico: 1 pt per ogni figlio a carico;
- appartenente a famiglia in cui sono presenti minori con disabilità; 1pt per ogni minore disabile;
- genitore solo, lavoratore e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo): 1 pt per ogni figlio a carico;



- migrante: 1pt;
- alcolista /ex alcolista: 1pt;
- tossicodipendente/ex tossicodipendente: 1pt;
- detenuto /ex detenuto: 1pt;
- vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento: 1pt;
- senza dimora e colpito da esclusione abitativa: 1pt;

A parità di punteggio verrà data precedenza al nucleo richiedente con Isee inferiore.
In caso di ulteriore parità, verrà preso in considerazione il cronologico del protocollo.

Requisiti prioritari per l'inserimento nel servizio di educativa domiciliare e di tutoraggio

Saranno riconosciuti **2 punti aggiuntivi** ai minori in possesso di una o più delle seguenti condizioni di disagio:

- Minori con problemi di devianza sociale;
- Minori che vivono in contesti familiari "difficili";
- Minori che presentano problemi legati all'apprendimento scolastico pur in assenza di handicap;
- Minori che evadono regolarmente l'obbligo scolastico;
- Minori istituzionalizzati.

A parità di punteggio verrà data precedenza al nucleo richiedente con Isee inferiore.
In caso di ulteriore parità, verrà preso in considerazione il cronologico del protocollo.

A seguito dell'acquisizione delle istanze, ciascun Comune provvederà a stilare una graduatoria comunale, per l'effettiva presa in carico dei beneficiari tenuto conto dei posti assegnati a sulla base dell'incidenza percentuale della popolazione residente nell'Ambito C9.

A seguito della redazione delle singole graduatorie comunali, si provvederà a stilare una graduatoria d'Ambito, che sarà utilizzata per l'effettiva presa in carico dei nuclei beneficiari.

Art. 7 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati di cui l'Ambito Territoriale C9 entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., esclusivamente per le finalità attinenti l'attuazione del presente intervento.

Il titolare del trattamento è il l'Ambito Territoriale C9 . L'informativa dettagliata sull'uso dei dati personali è disponibile in calce al modello di domanda e deve essere sottoscritta per presa visione e consenso.

Art. 8 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio di tutti i comuni afferenti all'Ambito territoriale C9.

Per chiarimenti e Informazioni in merito al presente avviso è possibile rivolgersi agli uffici dei servizi sociali del comune di residenza.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Antonio Cerullo, Coordinatore UdPAT C9.